

Scheda elementi essenziali del progetto

Oltre le generazioni

Settore e area di intervento

Assistenza – adulti e terza età in condizioni di disagio

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Contrastare ogni la forma di solitudine e di abbandono degli anziani promuovendone l'inclusione sociale e il benessere psicofisico, garantendo loro ascolto, assistenza e partecipazione sociale.

L'obiettivo del progetto è contrastare ogni la forma di solitudine e di abbandono degli anziani promuovendone l'inclusione sociale e il benessere psicofisico, garantendo loro ascolto, assistenza e partecipazione sociale al fine di promuoverne l'invecchiamento attivo e l'assistenza anche a quelli non autosufficienti.

L'obiettivo del progetto è quello di implementare interventi socioassistenziali finalizzati a soddisfare le esigenze primarie delle persone anziane, contribuendo così a promuovere il loro benessere e l'inclusione sociale. Il progetto, in linea con l'obiettivo che intende perseguire, va ad implementare interventi di tipo socioassistenziale, promuovendo e favorendo l'inclusione sociale delle persone entrate nella cosiddetta fase della terza età. L'obiettivo del progetto è valorizzare il ruolo degli anziani nel territorio di riferimento, creando le condizioni per un invecchiamento sano e attivo. Questo implica consentire agli anziani di realizzare il proprio potenziale per il benessere fisico, sociale e mentale, diventando parte attiva della società. Al contempo, il progetto mira a fornire protezione, sicurezza e cure adeguate agli anziani quando necessario. Introdurrà iniziative volte a promuovere un processo di ottimizzazione delle opportunità relative a salute, partecipazione ed inclusione, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone anziane.

L'obiettivo del progetto è contrastare il declino delle capacità funzionali, fisiche e cognitive nella popolazione anziana, riconoscendo che queste sfide possono essere potenzialmente prevenibili e contrastabili. A tale scopo, vengono implementati interventi che incoraggiano e supportano gli anziani nell'adozione di stili di vita salutari, che a loro volta prevengono e affrontano l'isolamento e la solitudine, promuovendo la creazione di ambienti favorevoli, accoglienti e stimolanti [**AZIONE A: Affetto senza età**] [**AZIONE B: Cura e coinvolgimento**].

In tal senso, il progetto apporta il proprio contributo alla realizzazione dei target individuati dal programma di intervento **Target 1.5** "Entro il 2030, rinforzare la resilienza dei poveri e di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità ad eventi climatici estremi,

catastrofi e shock economici, sociali e ambientali”, **Target 3.4** “Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e il trattamento e promuovere benessere e salute mentale”, **Target 4.7** “Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un’educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile” poiché attraverso il progetto si intende agire sulle condizioni di vulnerabilità sociale degli anziani e **Target 10.2** “Entro il 2030, potenziare e promuovere l’inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro”.

Nel particolare, in linea con il target 1.5, l’obiettivo del progetto intende garantire protezione, sicurezza e cure adeguate agli anziani quando necessario, fornendo loro un sostegno continuo e personalizzato. Parallelamente, si intendono introdurre iniziative volte a promuovere un processo di ottimizzazione delle opportunità relative a salute, partecipazione ed inclusione, in risposta al target 3.4. Ciò comprende l’accesso semplificato ai servizi sanitari, la promozione di stili di vita salutari e la creazione di ambienti accoglienti e stimolanti per gli anziani. Inoltre, l’obiettivo del progetto è prevenire e contrastare l’isolamento e la solitudine degli anziani, secondo quanto indicato nel target 4.7, promuovendo la creazione di reti sociali solide e incoraggiando la partecipazione attiva alla vita comunitaria. In ultimo, l’obiettivo del progetto è migliorare la qualità della vita delle persone anziane, contribuendo così al raggiungimento del target 10.2 offrendo agli anziani gli strumenti e il sostegno necessario per vivere in modo autonomo, attivo e gratificante. Pertanto, il progetto porta il suo contributo alla piena realizzazione del programma di intervento in quanto risponde al bisogno di potenziare la partecipazione sociale e culturale delle persone anziane, come indicato nella Sfida sociale n.2. Questo obiettivo si allinea perfettamente con gli obiettivi del progetto stesso, che mira a valorizzare il ruolo degli anziani nella società e a promuovere un invecchiamento attivo e sano.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

AZIONE A: Affetto senza età

L’operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell’attività prevista dal progetto di assistenza domiciliare e laboratori psicomotori in favore dei destinatari del progetto.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all’organizzazione delle attività, l’affiancamento alle risorse umane qualificate dell’ente di accoglienza durante l’assistenza all’anziano circa la cura e l’igiene della persona, l’assunzione di farmaci, il disbrigo dei mestieri di casa legati alla persona (lavaggio biancheria e indumenti), acquisto di generi alimentari, spostamenti dentro e fuori l’abitazione, realizzazione di laboratori di riabilitazione neuromotoria, ginnastica dolce, sedute di R.O.T., musicoterapia. Attività, quelle che si andranno ad espletare, volte a garantire un reale e concreto sostegno psico-sociale e socioassistenziale agli anziani.

Attività A 1: Assistenza domiciliare

- Collaborazione nell’organizzazione delle attività;
- Supporto ad attività di vita quotidiana;
- Sostegno per la corretta cura della persona e dell’igiene quotidiana;
- Collaborazione alla preparazione e aiuto nella somministrazione di pasti;
- Collaborazione all’aiuto nell’assunzione di farmaci;

- Assistenza nell'acquisto di generi alimentari, medicinali, materiali igienico-sanitari;
- Supporto lavaggio della biancheria e/o ritiro di indumenti in lavanderia;
- Accompagnamento e supporto agli spostamenti dentro e fuori l'abitazione.

Attività A 2: Attività psicomotorie

- Collaborazione nell'organizzazione delle attività;
- Collaborazione alla scelta della sede;
- Supporto per l'identificazione degli anziani che vogliono/possono partecipare alle attività del progetto;
- Partecipazione all'organizzazione laboratori;
- Partecipazione al laboratorio di riabilitazione neuromotoria;
- Partecipazione al laboratorio di ginnastica dolce;
- Partecipazione alle Sedute di R.O.T. (Reality Orientation Therapy);
- Partecipazione al laboratorio di musicoterapia.

AZIONE B: Cura e coinvolgimento

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di animazione, giochi ludici e percorsi socioculturali in favore dei destinatari del progetto.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione del coinvolgimento degli anziani nei giochi da tavolo, nei tornei, nelle tombolate e nelle feste concernenti le festività, nonché nella rappresentazione di uno spettacolo teatrale, di un cineforum, e nella pianificazione di gite turistiche, volte a garantire la promozione della socializzazione e la partecipazione dei destinatari del progetto.

Attività B 1: Attività ludiche e di animazione

- Collaborazione nell'organizzazione delle attività;
- Collaborazione all'individuazione della sede adeguata alle attività;
- Supporto per l'identificazione degli anziani che vogliono/possono partecipare alle attività del progetto;
- Collaborazione all'organizzazione di dinamiche di gruppo attraverso giochi da tavolo (carte, giochi di società, ecc.);
- Collaborazione all'organizzazione di tornei mensili di carte;
- Partecipazione alla realizzazione di tombolate natalizie;
- Collaborazione all'organizzazione feste nei periodi delle ricorrenze;
- Supporto alla pubblicità e promozione delle iniziative.

Attività B2: Attività socioculturali

- Collaborazione nell'organizzazione delle attività;
- Collaborazione alla programmazione e pianificazione di una rappresentazione teatrale finale;
- Organizzazione cineforum;
- Collaborazione alla pianificazione di gite turistiche;
- Supporto nell'individuazione degli anziani partecipanti;
- Supporto nella predisposizione e compilazione di schede personali;
- Supporto alla pubblicità e promozione delle attività/eventi.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
AGCI - ASSOCIAZIONE LA GRANDE FAMIGLIA ets	176706	ASSOCIAZIONE LA GRANDE FAMIGLIA PALERMO	PALERMO	PA	PIAZZA SANT'OLIVA 37	4
AGCI - Soc. Coop.Soc. "Santa Chiara"	176836	Centro Diurno Alzheimer "Santa Chiara"	MANFREDONIA	FG	Via Lago Salso 3	2
AGCI - Soc. Coop.Soc. "Santa Chiara"	176837	RSA Stella Maris	MANFREDONIA	FG	VIALE STELLA MARIS 1	4

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	10
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"

- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinato con la Circolare del 26 gennaio 2024.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:
https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2024/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Welfare Community: per l'inclusione delle persone fragili - II

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;

4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio.**

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:

- a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.